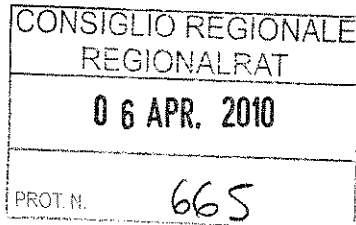




REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Vice Presidente - Der Vizepräsident - L. Vizepräsident

Trento, 29 marzo 2010
Prot. nr. 15/VIC PRES



Preg.mo Signor
ROBERTO BOMBARDA
Consigliere Regionale
Gruppo consiliare regionale
Verdi Grüne Vërc
Via Torre Verde, 18
38122 TRENTO

e, p.c. Preg.mo Signor
dott. MARCO DEPAOLI
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

Preg.mo Signor
dott. LUIS DURNWALDER
Presidente della Giunta regionale
Via Gazzoletti, 2
38122 TRENTO

Oggetto: risposta interrogazione n. 37/XIV.

In relazione all'interrogazione n. 37 di data 4 marzo 2010, si comunica che, in attuazione della mozione 3/XIV, approvata in Consiglio regionale il 12 maggio 2009, l'Ufficio tecnico regionale ha predisposto una dettagliata relazione nella quale sono stati descritti la struttura e gli impianti presenti nell'immobile al fine di fornire gli elementi valutativi di base per l'individuazione delle categorie di intervento in relazione alle possibili trasformazioni ed ottimizzazioni.

Dalla suddetta relazione emergono in modo dettagliato anche le caratteristiche architettoniche del palazzo ed i vincoli correlati.

In particolare:

- il Palazzo sede della Regione Autonoma Trentino Alto Adige a Trento rientra tra gli edifici segnalati all'interno della selezione delle opere di rilevante interesse storico ed artistico dell'architettura del secondo 900 promossa dalla Direzione Generale per l'architettura e l'arte contemporanea del Ministero Beni e Attività culturali;
- le sue facciate esterne, in quanto parte integrante del comparto urbanistico di Piazza Dante, sono inoltre caratterizzate da un vincolo di tutela indiretta ai sensi dell'art. 21 della Legge 1089/39 iscritto al Libro Fondiario;
- l'immobile, in riferimento alle vicende politiche delle istituzioni rappresentative della Regione, rientra nell'ambito della categoria prevista al punto d9, comma 3, art. 10 del Decreto Legislativo n. 42 dd. 22/01/2004 che prevede la possibilità di un'ulteriore iscrizione vincolante.

Le caratteristiche dell'edificio sopra delineate, la complessità e la delicatezza della valutazione dei possibili interventi in relazione al contesto architettonico e urbanistico e non da ultimo la carenza di alcune specifiche professionalità all'interno dell'Ufficio Tecnico, hanno reso necessaria la collaborazione di una società d'ingegneria specializzata nel settore.

Assegnato l'incarico per lo studio di riqualificazione energetica del palazzo, sono stati effettuati diversi sopralluoghi alla struttura, propedeutici allo studio medesimo, e una serie di rilevazioni atte ad individuare i punti di maggior criticità per quanto attiene il dispendio energetico dell'edificio.

Sono stati inoltre effettuati alcuni incontri con il funzionario incaricato per la tutela presso la Sovrintendenza dei Beni Architettonici della Provincia Autonoma di Trento.

Da tali incontri è emerso che qualsiasi intervento che interessi l'edificio, anche nella sua componente impiantistica, si configura come restauro e pertanto dovrà perseguire l'obiettivo della conservazione di tutti gli elementi originari che caratterizzano l'intero organismo edilizio.

Lo studio per la riqualificazione energetica dell'edificio sarà consegnato entro la fine del mese di marzo.

Sarà quindi cura dell'Ufficio tecnico della Regione effettuare un'attenta valutazione delle soluzioni prospettate sia dal punto di vista tecnico-economico sia sotto il profilo dei particolari vincoli architettonici che caratterizzano il palazzo, confrontandosi con gli Uffici provinciali competenti, al fine di individuare una possibile sequenza di interventi ammissibili e di definire un piano economico e temporale per la loro realizzazione.

Ritenendo di aver fornito adeguata risposta al quesito posto, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti.

- Lorenzo Dellai -




REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Vice Presidente - Der Vizpräsident - Le Viceprésident

Trient, den 29. März 2010
Prot. Nr. 15/VIC PRES

Herrn
ROBERTO BOMBARDA
Regionalratsabgeordneter
Fraktion Verdi - Grüne - Vërc
Via Torre Verde 18
38122 TRIENT

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
06 APR. 2010
PROT. N. 665

u. z. K.

Herrn
Dr. MARCO DEPAOLI
Präsident des Regionalrats
Piazza Dante 16
38122 TRIENT

Herrn
Dr. LUIS DURNWALDER
Präsident des Regionalausschusses
Via Gazzoletti 2
38122 TRIENT

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 37/XIV

Mit Bezug auf die am 4. März 2010, Nr. 37 eingereichte Anfrage wird mitgeteilt, dass das Amt für technische Angelegenheiten der Region im Sinne der vom Regionalrat am 12. Mai 2009 genehmigte Beschlussfassung Nr. 3/XIV einen detaillierten Bericht über das Gebäude und der in diesem vorhandenen Anlagen erstellt hat, um die Grundlage für eine Bewertung möglicher Umgestaltungen und Optimierungen der Energiebilanz zu schaffen.

Aus besagtem Bericht gehen die architektonischen Merkmale des Gebäudes und die entsprechenden Denkmalschutzbindungen hervor.

Es wird insbesondere auf Folgendes aufmerksam gemacht:

- Das Amtsgebäude der Autonomen Region Trentino-Südtirol wurde von der Generaldirektion für zeitgenössische Architektur und Kunst des Ministeriums für

Kulturgüter und kulturelle Tätigkeiten unter die Bauwerke von besonderem historischem und künstlerischem Interesse der zweiten Hälfte des zwanzigsten Jahrhunderts eingestuft;

- Die Außenfassaden des Gebäudes gehören zu den urbanistischen Elementen des Danteplatzes und unterliegen demzufolge einer indirekten im Grundbuch eingetragenen Denkmalschutzbindung im Sinne des Art. 21 des Gesetzes Nr. 1089/1939;
- Das Gebäude gehört außerdem infolge der politischen Historie der Institutionen der Region unter die Kategorie laut Art. 10 Abs. 3 Buchst. d) des gesetzesvertretenden Dekrets vom 22. Jänner 2004, Nr. 42, wobei eine mögliche weitere bindende Eintragung vorgesehen ist.

Angesichts der oben beschriebenen Merkmale des Gebäudes, der komplexen und problematischen Bewertung bezüglich möglicher Eingriffe in den architektonischen und urbanistischen Kontext sowie auch der mangelnden spezifischen Fachkenntnisse des Amtes für technische Angelegenheiten wurde ein auf diesem Sektor spezialisiertes Ingenieurunternehmen herangezogen.

Dieses wurde mit der Studie über die energetische Sanierung des Gebäudes beauftragt, woraufhin verschiedene Ortsaugenscheine durchgeführt und eine Reihe von Messungen vorgenommen wurden, um die kritischsten Schwerpunkte der Energieverschwendung festzustellen.

Weiters haben einige Treffen mit dem zuständigen Beamten der Behörde für die Oberaufsicht über die Baudenkmäler der Autonomen Provinz Trient stattgefunden.

Aus diesen Treffen ging hervor, dass jeder das Gebäude betreffende Eingriff auch in Bezug auf die Anlagen als Restaurierungsmaßnahme betrachtet wird, weshalb alle ursprünglichen Merkmale des gesamten Gebäudes erhalten werden müssen.

Die Studie betreffend die energetische Sanierung des Gebäudes wird Ende März übergeben werden.

Das Amt für technische Angelegenheiten der Region wird sodann die vorgeschlagenen Lösungen unter dem technischen und wirtschaftlichen Gesichtspunkt sowie im Lichte des für das Gebäude zutreffenden besonderen architektonischen Schutzes auch zusammen mit den zuständigen Ämtern der Provinz sorgfältig überprüfen, um eine mögliche Eingriffsfolge und einen Machbarkeitsplan festzulegen.

Ich hoffe, Ihre Anfrage hiermit erschöpfend beantwortet zu haben, und stehe gerne für allfällige weitere Auskünfte zur Verfügung.

Mit freundlichen Grüßen


- Lorenzo Dellai -